



Comune di SAN COSMOALBANESE Provincia di **COSENZA**
Bashkia e Strigarit- *Provinça e Kosenxës*

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°94 del reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE MISURA DELLE IMPOSTE, TASSE E TARIFFE ANNO 2025
Data 04.12.2024	

REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO AMMINISTRATIVO
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL	
IL RESPONSABILE [F.to Dott.ssa Ivana Fusaro]	

REGOLARITA' CONTABILE	UFFICIO FINANZIARIO
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL	
IL RESPONSABILE [F.to Rag. Anglo Loricchio]	

L'anno [DUEMILAVENTIQUATTRO] giorno [QUATTRO] del mese di [DICEMBRE], alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **Giunta Comunale** si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente
1. BAFFA Damiano	Sindaco	SI
2. MINISCI Arcangelo	Assessore	SI
3. LOCANTO Elisabetta	“	NO

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza Damiano BAFFA - nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Ciriaco DI TALIA

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che:

- *l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 cd. "Legge di bilancio 2020" ha introdotto la seguente norma "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783".*
- *il comma 766 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 testualmente recita "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto può essere comunque adottato, sono individuati i requisiti e i termini di operatività dell'applicazione informatica resa disponibile ai contribuenti sul Portale del federalismo fiscale per la fruibilità degli elementi informativi utili alla determinazione e al versamento dell'imposta";*
- *il comma 767 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 dispone "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente";*

VISTO:

- l'art.151, comma 1 del D.lgs.267/2000 in ordine al termine ultimo previsto per deliberare le tariffe e le aliquote sui tributi locali;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1 comma 169 Legge n. 296 del 27/12/2006 "Legge Finanziaria per il 2007", il quale ha stabilito che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATA la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019) che ha previsto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti relativamente all'imposta municipale propria (IMU) ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e, conseguentemente, l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della l. 160/2019;

ATTESO che, con successivo comunicato del 21/09/2023, il Dipartimento delle Finanze ha anticipato l'apertura dell'applicativo informatico necessario per la elaborazione ed il successivo invio del prospetto delle aliquote IMU, prevedendo da gennaio 2024 l'attivazione della funzione di trasmissione al Mef del prospetto ai fini della pubblicazione;

RILEVATO, tuttavia, l'emendamento al decreto proroghe (dl 132/2023), che prevede il rinvio al 2025 dell'obbligo di definire il prospetto delle aliquote Imu ai sensi del dm 07/07/2023;

DATO ATTO che, anche per l'esercizio finanziario 2025 l'Ente non intende procedere a nessun aumento di imposte, tariffe, tributi e canoni a carico di cittadini e imprese e che, pertanto, intende confermare le stesse in vigore per l'anno 2024;

RICHIAMATO altresì il comma 169 art. 1 della Legge 296/2006 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO che l'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del D.lgs. 446/1997);

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 01.03.2024, avente ad oggetto l'approvazione Nota Integrativa al DUPS 2024-2026;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01.03.2024 avente ad oggetto: Approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati;

CONSIDERATO che l'articolo 52 del D.Lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che costituiscono allegato al bilancio di previsione, fra l'altro, "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che è intenzione di questa amministrazione comunale confermare per l'anno 2025 le tariffe già in vigore nell'esercizio 2024, approvate con delibera di giunta n. 84 del 10.11.2023, relative a:

- verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, art. 172 comma 1 lettera B del D.lgs 267/2000- allegato A;
- Diritti di segreteria relativi all'attività edilizia- urbanistica anno 2025 - Allegato B;
- Addizionale comunale IRPEF- Tariffa anno 2025 - Allegato C;
- Destinazione dei proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni pecuniarie amministrative, di cui all'art. 16 del D.P.R. N. 380/2001 e successive modificazioni - anno 2025- Allegato D;
- Aggiornamenti oneri di urbanizzazione (artt. 3 e 5 legge n. 10 del 1997 anno 2025- Allegato E;
- Mensa scolastica anno 2024/2025 - Allegato F;
- Tariffe servizi cimiteriali anno 2025 - Allegato G;
- Aliquote IMU anno 2025 - Allegato H;
- Canone Unico Patrimoniale di Concessione Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria – Tariffe standard Canone Unico di cui alla Legge 160/2019 - Allegato I;
- Diritti di segreteria Anagrafe e Stato Civile – Allegato L;
- Diritti di istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dal Suap a titolo di rimborso delle spese che l'amministrazione sostiene per il funzionamento di detto sportello anno 2025 – Allegato M;

ATTESA, pertanto, l'intenzione di voler confermare per l'anno 2025 tutte le suddette aliquote e tariffe dei tributi comunali, ai fini della conseguente predisposizione del progetto di bilancio 2025- 2027;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, Legge n. 296 del 27/12/2006 *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (...) In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI APPROVARE E DI VOLER CONFERMARE per l'anno 2025 tutte le aliquote e tariffe dei tributi comunali già in vigore nel 2024, approvate con delibera di giunta n. 84 del 10.11.2023, e quantificati nei prospetti allegati al presente provvedimento, che ne fanno parte integrante e sostanziale, relative a:

- verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, art. 172 comma 1 lettera B del D.lgs 267/2000- allegato A;

- Diritti di segreteria relativi all'attività edilizia- urbanistica anno 2025 - Allegato B;

- Addizionale comunale IRPEF- Tariffa anno 2025 - Allegato C;

- Destinazione dei proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni pecuniarie amministrative, di cui all'art. 16 del D.P.R. N. 380/2001 e successive modificazioni - anno 2025- Allegato D;

- Aggiornamenti oneri di urbanizzazione (artt. 3 e 5 legge n. 10 del 1997 anno 2025- Allegato E;

- Mensa scolastica anno 2024/2025 - Allegato F;

- Tariffe servizi cimiteriali anno 2025 - Allegato G;

- Aliquote IMU anno 2025 - Allegato H;

- Canone Unico Patrimoniale di Concessione Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria – Tariffe standard Canone Unico di cui alla Legge 160/2019 - Allegato I;

- Diritti di segreteria Anagrafe e Stato Civile – Allegato L;

- Diritti di istruttoria relativi ai procedimenti gestiti dal Suap a titolo di rimborso delle spese che l'amministrazione sostiene per il funzionamento di detto sportello anno 2025 – Allegato M;

3. DI ALLEGARE copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027;

4. DI DICHIARARE la presente immediatamente, con espressa e separata votazione unanime, esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.l

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SEGRETARIO
(Dott. Ciriaco DI TALIA)



IL PRESIDENTE
(Damiano BAFFA)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal ,
come prescritto dall'Art.124 COMMA 1.

(N. _____ REG PUB.)

L'ISTRUTTORE

(Sig.ra Anna Conforti)

☐ E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____
ai signori capigruppo consiliare, art.125

L'ISTRUTTORE
(Sig.ra Anna Conforti)

-CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);